

Elena Pigozzi racconta i giorni del '53 in cui a Valeggio e Custoza fu girato "Senso"

Uragano d'estate sul Mincio con Visconti e Alida Valli

P di PAOLO MEDEOSI
 Passo lento, capo inclinato, sguardo rivolto verso il fiume Mincio. Alida Valli fissò il regista, Luchino Visconti, con occhi profondi e cupi. Dolore, disperazione, orgoglio calpestato, pensava l'attrice sentendosi già intimamente Livia Serpieri, la contessa travolta dall'amore per il bell'ufficiale austriaco, al punto di tradire il marito, i patrioti, la causa italiana, fino alla perdizione. Tutt'attorno sugli argini, nella luce di un tramonto caldo di fine estate, si era assiepata la gente di Valeggio che aveva raggiunto il ponte con ogni mezzo appena diffuse la notizia che era arrivata finalmente lei e che ci sarebbe stato il primo ciak per una scena fondamentale... Sono frammenti di una storia vera, avvenuta nell'agosto del 1953, e che adesso forniscono lo spunto per un bel romanzo che viaggia fra realtà e finzione, fra memoria e sogno per narrare cosa accadde quel giorno nel paesino in provincia di Verona, a due passi dal Mantovano, nel cui territorio si trova anche Custoza, nome tristemente evocativo per il nostro Risorgimento visto che fu teatro di una cocente sconfitta subita dagli austriaci.

Il cinema ha la grande capacità di alimentare miti e leggende all'infinito, in particolare quando decide di scegliere quali *location* (come si usa dire al giorno d'oggi) paesi sperduti e inediti, che poi per sempre rievocheranno quell'attimo di gloria, segnato e illuminato dal passaggio di registi, attori, troupe chiassose e foltissime, insomma un circo Barnum che in poche settimane fa nascere storie, amicizie, amori, in ogni caso ricordi che poi restano nel patrimonio di una piccola comunità.

Basta rammentare cosa accadde in Friuli tra fine anni Cinquanta e Sessanta nei paesi (in particolare Venzone) dove vennero girati film come *Addio alle armi* e *La grande guerra*. Ancora oggi tali esperienze diventano oggetto di revival, di libri o di documentari, come quelli firmati da Gloria De Antoni. Nel caso di Valeggio invece

il ricordo va a *Senso*, il capolavoro che Luchino Visconti, avendo come aiuto registi Francesco Rosi e Franco Zeffirelli, girò nel 1953 nei luoghi della sfortunata battaglia del 1866. Una pellicola storica e fondamentale per il Conte rosso (così era chiamato il regista milanese) in quanto era la prima a colori su una vicenda del Risorgimento e inoltre rappresentava l'inizio della sua collaborazione con la sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico. Ci fu anche un sopraluogo nel quale Visconti volle dare un'occhiata alla zona assieme a Marlon Brando, in predicato di vestire i panni dell'ufficiale Franz Mahler, ruolo che poi fu assegnato a un altro americano, Farley Granger, bel ragazzo che visse i suoi momenti di gloria con Alfred Hitchcock.

A raccontare sotto forma di romanzo tutto questo è la scrittrice Elena Pigozzi che conduce magicamente in un'atmosfera dove non c'è più barriera fra reale e invenzione, con un ritmo e una cura per il dettaglio che rende incalzante la lettura e la scoperta. Il titolo, *Uragano d'estate*, ricorda quello scelto all'inizio per il film, diventato poi *Senso*. Ma è un vero uragano quello che si abbatte sulla gente di Valeggio, sull'ostessa Romilda dalle morbide curve, sul farmacista anarchico Luigi Manin, sul maestro Italo Marchetta, sul commerciante di stoffe Ettore Pignatti, sul fornaio, sulle ragazzine che sbavano al passaggio di Massimo Girotti, in un intreccio di vicende dove non esiste più differenza fra la tribù giunta per fare il film e gli abitanti. Su tutte si stagliano le figure di Luchino e Alida. Il regista, severo e amato, trasforma alla fine una massa di contadinelli in un esercito asburgico. Lei, Alida Valli, nome d'arte della baronessa Maria Laura von Altenburger, nata a Pola nel 1921, è appassionata del suo lavoro, semplice, per nulla diva nonostante i successi già ottenuti con *Il caso Paradine* e *Il terzo uomo*.

Quando il 26 settembre finiscono le riprese, a Valeggio si spegne un mondo di fantasia. E la troupe parte, fra lacrime e promesse.

Uragano d'estate di Elena Pigozzi
 Marsilio, 272 pagine - 19,00 euro



Alida Valli
 (1921 - 2006)

